

- Instrucciones:**
- Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.
 - Los alumnos deberán realizar completa una de las dos opciones A o B, sin poder mezclar las respuestas.

OPCIÓN A

TESTO

L'Italia è, dopo la Cina, il secondo esportatore mondiale di prodotti tessili e abbigliamento con circa 22.000 aziende esportatrici, di cui fanno parte marchi noti a livello internazionale. Il "Sistema Moda Italia" deve la sua competitività a livello internazionale agli investimenti nell'innovazione, alla ricerca e sviluppo del prodotto, e, soprattutto, a una lunga tradizione di creatività e abilità manifatturiera. La quota delle vendite estere di abbigliamento sul fatturato complessivo raggiunge la soglia di circa il 60%. Accanto ai mercati tradizionali europei, USA e Giappone, l'offerta delle imprese italiane si rivolge sempre più ai mercati dell'area BRIC (Brasile, Russia, India, Cina). Nel corso degli anni, alcuni fattori economici, come ad esempio la concorrenza dei prezzi, ha spinto le imprese italiane a concentrarsi sulla fascia alta o di lusso dei prodotti.

L'industria Tessile-Moda è diffusa su tutto il territorio nazionale. Esistono, comunque, concentrazioni di industrie in distretti industriali, come, ad esempio, quelli di Biella, Capri, Como, Prato, Vicenza. La produzione è organizzata prevalentemente in imprese di dimensione piccola e media, altamente specializzate e che operano spesso in nicchie di mercato. Anche il settore della pelletteria, con circa 6000 aziende produttrici, di cui 1500 esportatrici, vede un export di fascia alta o di lusso. Quanto al settore occhiali l'Italia è il primo Paese esportatore con una quota pari al 28% del commercio mondiale, seguita dalla Cina. La produzione di gioielleria si concentra principalmente nelle regioni Piemonte, Toscana e Veneto, nel distretto industriale di Marcianise - Torre del Greco, tra Napoli e Salerno. Tra i dieci maggiori Paesi di destinazione troviamo gli Stati Uniti e gli Emirati Arabi.

(Adattato da www.cameramoda.it.)

DOMANDE

A. COMPRENSIONE (4 punti)

Rispondere alle seguenti domande senza copiare letteralmente dal testo (3 punti):

- A quali fattori deve il "Sistema Moda Italia" la sua competitività?
- Come si organizza la produzione?
- Quali sono i principali settori produttivi?

Indicare se le seguenti affermazioni sono vere o false, giustificando la risposta con l'aiuto di parole o frasi del testo (1 punto):

- Il mercato italiano della moda si rivolge sempre più ai Paesi emergenti
- L'industria della moda è caratterizzata da grandi imprese.

B. USO DELLA LINGUA (3 punti)

Esercizi lessicali (1 punto):

Abbinare le parole con il loro significato: 1. *Sviluppo*. 2. *Fascia*. 3. *Soglia* / a: *Segmento* b: *Livello* c: *Crescita*

Esercizi grammaticali (2 punti):

- Completare con le preposizioni articolate: Il libro è divano - Si può entrare tre quattro.
- Completa con il passato prossimo: Loro (*partire*)due settimane fa; Lei (*cominciare*)..... a studiare italiano l'anno scorso.
- Completare con i pronomi relativi: Non conosci il signore ci ha salutato? - Il professore sono andato è molto conosciuto - Questo è il regista film ha vinto il primo premio.
- Tradurre la seguente frase dal testo:
"La produzione è organizzata prevalentemente in imprese di dimensione piccola e media, altamente specializzate e che operano spesso in nicchie di mercato"

C. COMPOSIZIONE (circa 120 parole) (3 punti):Breve composizione sul seguente argomento: *Il fenomeno dell'espansione cinese.*

- Instrucciones:
- Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.
 - Los alumnos deberán realizar completa una de las dos opciones A o B, sin poder mezclar las respuestas.

OPCIÓN B

TESTO

Fukushima, nuovo allarme. "Si rischia un altro terremoto". In un rapporto degli scienziati giapponesi si esprime la preoccupazione per un nuovo devastante sisma nell'area della centrale nucleare, già colpita dallo tsunami dell'11 marzo 2011. Non c'è pace per la centrale nucleare di Fukushima. A quasi un anno dal disastroso terremoto di magnitudo 9 e dal devastante tsunami che l'11 marzo scorso colpirono l'impianto e le coste nord-occidentali del Giappone la tensione non cala. In un nuovo studio un gruppo di esperti giapponesi avverte che le autorità dovrebbero intensificare le già severe misure di sicurezza intorno alla centrale, per "resistere ai possibili terremoti di elevata magnitudine che potrebbero verificarsi nella regione". Il gruppo, guidato dal geofisico Dapeng Zhao della Tohoku University (Sendai), ha pubblicato sulla rivista Solid Earth, dell'Unione Europea di Geoscienze (EGU), uno studio basato su più di 6000 movimenti tellurici che seguirono l'incidente del 2011. I dati in mano agli scienziati mostrano che si potrebbero generare nuovi terremoti.

In particolare, l'attenzione degli scienziati si è rivolta ad una serie di scosse di assestamento che seguirono il tragico terremoto. Una di queste è stata la violenta scossa di magnitudo 7 che è avvenuta nell'aprile scorso nella zona di Iwaki, 60 chilometri a sud di Fukushima e 200 chilometri dall'epicentro dell'evento che l'anno passato ha devastato le coste giapponesi. Gli scienziati, afferma un comunicato dell'EGU, non possono prevedere quando avverrà un nuovo terremoto nella regione di Fukushima, ma affermano che i fluidi in risalita osservati indicano che un evento accadrà in un "futuro prossimo". E per questo – dicono – le autorità giapponesi dovrebbero prepararsi e cercare di ridurre il rischio associato ad un nuovo, possibile, terremoto. (Tratto da www.repubblica.it, febbraio 2012)

DOMANDE

A. COMPrensIONE (4 punti)

Rispondere alle seguenti domande senza copiare letteralmente del testo (3 punti):

- Che cosa è successo l'11 marzo 2011?
- Che studio ha sviluppato l'Unione Europea di Geoscienze?
- In base a quale fenomeno si può dire che è probabile un futuro terremoto a Fukushima?

Indicare se le seguenti affermazioni sono vere o false, giustificando la risposta con l'aiuto di parole o frasi del testo (1 punto):

- Le misure di sicurezza attorno alla centrale nucleare di Fukushima dovrebbero essere intensificate.
- I dati in possesso degli esperti escludono una nuova attività sismica.

B. USO DELLA LINGUA (3 punti)

Esercizi lessicali (1 punto):

Indicare il contrario delle seguenti parole: *pace* - *attivare* - *vicino a* - *pieno*

Esercizi grammaticali (2 punti):

- Trasformare al plurale la seguente frase: *Lo studente invita il suo amico a visitare la sua università.*
- Coniugare i verbi tra parentesi al passato prossimo:
Ieri sera io (*tornare*) presto a casa e poi (*andare*) subito a letto.
L'anno scorso, quando voi (*visitare*) Parigi, non (*potere*) entrare al Louvre.
- Completare il testo con le preposizioni adeguate:
Tu vai sempre bar a metà mattina. - Preferisco andare piedi piuttosto che autobus. -
Stasera andiamo professor Bianchi.
- Tradurre la seguente frase del testo:

"In un rapporto degli scienziati giapponesi si esprime la preoccupazione per un nuovo devastante sisma nell'area della centrale nucleare, già colpita dallo tsunami dell'11 marzo 2011. Non c'è pace per la centrale nucleare di Fukushima".

C. COMPOSIZIONE (circa 120 parole) (3 punti):

Breve composizione sul seguente argomento: *Credi che sia meglio utilizzare l'energia nucleare o altre fonti di energia alternativa?*